



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Prot. 1195 del 10 MAR. 2022

N. 35 del 10.03.2022

OGGETTO:	RICOGNIZIONE ECCEDENZE DI PERSONALE EX ART. 33 DEL D.LGS. 30/3/2001 N.165. PROVVEDIMENTI PER L'ANNO 2022 E ADEMPIMENTI CONNESSI.
----------	---

L'anno Duemilaventidue e questo giorno dieci del mese di Marzo ore 14,30 si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	Avv. Bernardo Andrea	Sindaco	x	
2	Ing. Rimedio Gaetano	Vicesindaco	x	
3	Rag. Celano Santo	Assessore	x	

Assegnati n. 3 - In carica n. 3 - Presenti n. 3 - Assenti n. 0

Presiede l'Avv. BERNARDO Andrea in qualità di Sindaco;

Partecipa Segretario Comunale Dott.ssa PANZARDI Filomena.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;

LA GIUNTA COMUNALE

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ed è stato espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, amministrativa e contabile per le rispettive competenze dal Responsabile del Servizio Amministrativo e dal Responsabile del Servizio Tributi-Economico-Finanziario;

Dato atto, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ex art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'articolo 33 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, il quale, relativamente alle eccedenze di personale, dispone:

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica;
2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;
4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.

Ricordato che la suddetta disposizione:

- ✓ impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;
- ✓ impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio servizio/settore;
- ✓ sanziona le pubbliche amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo;
- ✓ detta le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni, ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Assunto, in mancanza di precisazioni normative al riguardo, dalla lettura testuale della norma che la condizione di soprannumero si rileva:

- ✓ dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- ✓ dalla presenza di personale in soprannumero o comunque eccedente in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;

Vista, in particolare e nello specifico, la Delibera di Giunta Comunale n. 85 del 18.11.2021, esecutiva ai sensi di legge con la quale si è adottato il Piano triennale dei Fabbisogni del Personale 2022-2024 confermando quello del 2021/2023, dalla quale non emergono situazioni di esubero/soprannumero;

Considerati i seguenti atti di programmazione dell'Ente:

- ✓ N. 13 del 30.06.2017, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato le linee programmatiche del mandato amministrativo 2017/2022;
- ✓ N. 87 del 18.11.2021, con la quale la Giunta Comunale ha adottato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2022/2024, come predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- ✓ N. 53 del 30.11.2021, mediante la quale il Consiglio Comunale ha preso atto dell'avvenuta presentazione dello Schema di Documento Unico di Programmazione 2022/2024;
- ✓ N. 56 del 30.12.2021, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di programmazione per il periodo 2022/2024;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- ✓ la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- ✓ la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 26 del 11.11.2021, ad oggetto: "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2022";
- ✓ il Decreto del 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.309 del 30 dicembre 2021, con il quale il Ministro degli Interni ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 marzo 2022";

- ✓ l'art. 3, comma 5 sexiesdecies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022 n.15, che ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali;

Dato atto che dagli atti di ufficio in materia di personale consta:

- ✓ l'assenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- ✓ l'assenza di personale in soprannumero o comunque eccedente, in relazione alle esigenze funzionali dell'ente;
- ✓ l'assenza di personale in soprannumero o comunque eccedente, in relazione alla situazione finanziaria dell'ente;
- ✓ il mancato inquadramento di questa amministrazione comunale tra gli Enti strutturalmente deficitari per effetto delle risultanze del rendiconto della gestione relativa all'Esercizio Finanziario 2020, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 27.05.2021, esecutiva ai sensi di legge;
- ✓ la capacità finanziaria senza squilibri per la copertura della spesa del personale dipendente per il triennio 2022/2024 a livello previsionale e per l'anno 2020 a livello consuntivo;

Richiamato l'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale:

- ✓ al comma 557 ha disposto che per gli enti sottoposti alle regole del patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio) assicurano la riduzione delle spese di personale al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo la dinamica retributiva ed occupazionale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia.
- ✓ Al comma 557-bis ha disposto che, ai fini dell'applicazione della suddetta norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.
- ✓ Al comma 557-ter ha disposto che, in caso di mancato rispetto della suddetta norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;

Dato atto di quanto emerge tra la normativa estrapolata dall'allegato 1 "norme di contenimento della spesa pubblica" di cui alla Circolare 34/2019 del MEF (pagg 33/34 e 41):

- ✓ Che, ai sensi dell'art. 1 -comma 360- legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a decorrere dall'anno 2019 le amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1 -comma 2- del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, procedono al reclutamento del personale secondo le modalità semplificate individuate con il decreto di cui al comma 300, ma che -fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo precedente- il reclutamento avviene secondo le modalità stabilite dalla disciplina vigente;
- ✓ Che pertanto le amministrazioni dello Stato possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 3 - comma - D.L. 24 giugno 2014 n. 90 come convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- ✓ Che, successivamente, con l'art. 3, commi da 1 a 5, della legge 19 giugno 2019 n. 56, è stato previsto che le amministrazioni dello Stato possono procedere, a decorrere dall'anno 2019, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ivi compreso il personale di cui al comma 55 della stessa legge 296/2006, ed è consentito il cumulo delle risorse, corrispondenti a economie da cessazione del personale già maturate, destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, a partire dal budget assunzionale più risalente, nel rispetto del piano dei fabbisogni e della programmazione finanziaria e contabile;

Acquisito che il 27 aprile 2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 il Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 (della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno), recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", decreto attuativo delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019 (cosiddetto "Decreto Crescita");

Atteso che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale;

Rilevato, altresì, che la condizione di eccedenza può rilevarsi dall'impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli in materia di riduzione della spesa di personale (cfr. su riportato art.1, comma 557 L. n.296/2006 e s.m.i.);

Evidenziato che:

- ✓ Il Decreto 18 novembre 2020 del Ministro dell'Interno, concernente Rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto per il triennio 2020-2022", prevede per i Comuni con abitanti da 1.000 a 1.999 un rapporto dipendenti/popolazione di 1/132;

- ✓ il Comune di Colobrarò non versa in condizioni di dissesto, per cui il mancato inquadramento dell'ente tra gli enti strutturalmente deficitari per effetto delle risultanze del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 27.05.2021, non comporta l'applicazione delle disposizioni di cui al citato D.M. 18/11/2020;

Dato atto che, a seguito di apposita ricognizione con i Responsabili di ciascun Servizio, non sono emerse situazioni/condizioni di eccedenza e/o soprannumero di personale in nessuna articolazione organizzativa dell'Ente, anzi vi è carenza di personale relativamente al Servizio Tecnico;

RICHIAMATE le seguenti Determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario:

- ✓ n. 5 del 10.03.2022 "Determinazione limite di spesa per nuove assunzioni ai sensi del D.M. Ministero dell'Interno 17 marzo 2020. Anno 2022";
- ✓ n. 6 del 10.03.2022 "Quantificazione del limite di spesa per personale da assumere con forme flessibili di lavoro ex art. 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010 n. 28."

Considerato, come emerge dalle predette determinazioni, il rispetto dei vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale per l'anno 2022 come risulta dai dati previsionali del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024, come segue:

SPESA DEL PERSONALE	
VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013	PREVISIONE ANNO 2022
€ 626.191,98	340.802,95

Dato atto che il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, comporta per il Comune:

- ✓ la non applicazione del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, come sancito dall'art. 76, comma 4, D.L. 25/08/2008 n. 112, convertito nella legge 06/08/2008 n. 133, richiamato dall'art. 1, comma 557 ter, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;
- ✓ la non applicazione del divieto di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di formazione lavoro, od altri rapporti formativi, della somministrazione di lavoro, del lavoro accessorio, di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, come sancito dall'articolo 9, comma 28, D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito nella legge 30/07/2010, n. 122;

Ricordato l'art. 9, comma 28, D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito nella legge 30/07/2010 n. 122 in tema di lavoro flessibile;

Visto lo Statuto comunale ed il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Per quanto esposto;

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge;

DELIBERA DI

1. **Di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che in questa sede si intende interamente riportato/approvato e da considerarsi parte integrante e sostanziale del deliberato;
2. **Di dare atto** che dalla documentazione presente agli atti degli Uffici comunali consta:
 - a) l'assenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
 - b) il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;
 - c) il mancato inquadramento dell'ente tra gli strutturalmente deficitari per effetto delle risultanze del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 27.05.2021;
3. **Di dare atto** che il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, prevede per il Comune di Colobrarò per l'anno 2022:

- la non applicazione del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, come sancito dall'art. 76, comma 4, D.L. 25/08/2008 n. 112, convertito nella legge 06/08/2008 n. 133, richiamato dall'art. 1, comma 557 ter, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;
 - la non applicazione del divieto di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di formazione lavoro od altri rapporti formativi, della somministrazione di lavoro, del lavoro accessorio, di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, come sancito dall'art. 9, comma 28, D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito nella legge 30/07/2010 n. 122;
4. **Di rilevare**, dunque, che nell'Ente non è presente personale in soprannumero o comunque eccedente in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente, non rendendosi necessario avviare nel corso dell'anno 2022 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
 5. **Di inviare** al Dipartimento della Funzione Pubblica copia conforme della presente deliberazione;
 6. **Di informare** i soggetti e le organizzazioni sindacali dell'esito della ricognizione;
 7. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 -comma 4°- del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, stante l'urgenza della sua attuazione.

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato
F.to Dott.ssa. Liliana SANTAMARIA

Il responsabile del servizio finanziario
F.to Avv. Andrea BERNARDO

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente
F.to Avv. Andrea BERNARDO

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi. REG. N. 141

Dalla residenza Municipale, li 10 MAR. 2022

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione viene data comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li 10 MAR. 2022

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10 MAR. 2022 perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li 10 MAR. 2022

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. _____

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li 10 MAR. 2022



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Filomena PANZARDI